



DOGANE E MONOPOLI: FIRMATO L'ACCORDO PER IL FONDO 2016



Fondo 2016

Roma, 11/02/2018

Con l'accordo stralcio sul Fondo 2016 firmato ieri sono stati unificati per la prima volta i fondi delle Dogane e quelli dei Monopoli. Un passaggio necessario nel lento cammino di unificazione, dopo quello delle indennità di amministrazione e in attesa del piano di integrazione funzionale degli uffici, che l'Agenzia presenterà a breve ai sindacati.

L'accoglimento di una parte delle nostre richieste, espresse da ultimo nella nota a verbale del precedente accordo ([Nota a verbale USB](#)), e la circostanza che lo slittamento della decorrenza delle progressioni economiche ha fatto tornare nella disponibilità del Fondo gli 8 milioni originariamente stanziati allo scopo, ha reso possibile distribuire un consistente acconto della produttività, circa 2.300 euro medi, lordi, che verranno pagati presumibilmente nelle mensilità di maggio o di giugno.

Si è inoltre affrontato il problema del recupero dei turni festivi infrasettimanali, sul quale dopo anni di silenzio con l'avvicinarsi delle Rsu si rivolge finalmente

l'attenzione di tutti i sindacati.

L'Agenzia ha comunicato di voler rispondere ai quesiti che gli sono pervenuti dalle direzioni regionali richiamando la necessità di una “*programmazione equilibrata di turni*”, ovvero le stesse parole usate nei suoi pareri dall'Aran e dalla stessa Agenzia nelle sue circolari e che in questi anni non hanno certo impedito ad alcune Direzioni Regionali, a partire dalla Toscana, di rimettere in discussione il diritto al recupero. In questo modo sostanzialmente non cambia nulla, ancora una volta non si afferma chiaramente che i turnisti non sono tenuti a lavorare più giorni di un lavoratore non in turno, e viene di nuovo rimandato il problema a livello locale.

Ma le sigle firmatarie del pessimo CCNL, che a parere loro avrebbe dovuto chiarire la questione e che invece non l'ha neanche sfiorata, probabilmente vi diranno che ora è possibile trovare una soluzione nell'ambito della “programmazione” (ma perché prima non era possibile?), oppure che ci penserà il CCNI.....

Poi, dopo le elezioni Rsu, torneranno nel silenzio. E così il giro è completo.

Non fatevi prendere ancora in giro.

